



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

Dipartimento delle finanze e del credito

Servizio Credito



Rapporto trimestrale

Rilevazione tassi di interesse

GENNAIO/MARZO 2017

Servizio "Credito" - U.O.B. 6.1 "Ordinamento delle banche a carattere regionale e vigilanza sui Confidi" - Elaborazione dei dati e delle rappresentazioni grafiche a cura del Servizio "Credito"- U.O.B. 6.1 .

Redatto sulla base dei dati disponibili a LUGLIO 2017.

PREMESSA

Il rapporto trimestrale sulla rilevazione dei tassi contiene informazioni relative ai tassi attivi applicati sui finanziamenti concessi dalle banche alla clientela residente in Sicilia e al volume degli stessi finanziamenti.

In una logica di *benchmark* i dati riguardanti la Sicilia vengono confrontati con quelli di altre regioni, individuate in base a criteri di localizzazione geografica e caratterizzazione economica, nonché col tasso attivo medio nazionale.

I tassi di interesse vengono, inoltre, raffrontati anche con i valori medi registrati nell'area "*Italia meridionale*" comprendente le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.

In taluni casi il valore delle consistenze registrato in Sicilia è stato analizzato anche alla luce del dato medio ponderato elaborato nell'ambito delle otto regioni incluse in un raggruppamento denominato "*Italia meridionale e Isole*", comprendente Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

I dati riportati sono desunti dalla *Base Dati Statistica (BDS)*, resa fruibile dalla Banca d'Italia nel proprio sito Web e dai Bollettini Statistici della stessa Autorità di Vigilanza.¹

I tassi, calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela, scaturiscono da una rilevazione alla quale partecipa solo un campione di banche e riguardano le operazioni di ammontare uguale o superiore a € 75.000.

Sono oggetto di elaborazione, in particolare, i tassi sui finanziamenti per cassa alla clientela ordinaria, con esclusione quindi dei rapporti interbancari, rientranti nelle categorie "rischi a scadenza, a revoca e autoliquidanti".

¹ Nel Rapporto non figura l'elaborazione concernente i dati del *Taeg* a causa delle criticità tecnico gestionali derivanti dalla mancata fruibilità da parte del Dipartimento regionale delle Finanze e del Credito del *software* necessario all'elaborazione suddetta.

Inoltre, è stata analizzata l'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo, con riferimento ai comparti delle costruzioni, dei servizi e delle attività industriali.

Il confronto è esteso alle consistenze dei finanziamenti in essere nelle stesse regioni oggetto del *benchmark*, con l'indicazione dell'incidenza dei valori regionali dell'accordato operativo, dell'utilizzato e delle garanzie sul totale Italia.

Detti valori sono desunti dalla Centrale dei rischi, alla quale gli intermediari sono tenuti a segnalare le posizioni relative ai clienti per i quali la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato dei finanziamenti per cassa risulti d'importo pari o superiore a 30.000 euro.

I dati si riferiscono a operazioni effettuate dalle banche con soggetti non bancari residenti; gli stessi dati vengono confrontati con quelli relativi al precedente trimestre e allo stesso periodo dell'anno precedente.

Eventuali marginali differenze con i valori pubblicati nei rapporti relativi ai trimestri precedenti sono dovute ad aggiornamenti dei dati intervenuti alla fonte, successivi alla data di elaborazione del presente rapporto.

TASSI ATTIVI SUI FINANZIAMENTI PER CASSA ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI

Nel primo trimestre 2017 i tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici, tanto nelle operazioni a revoca che in quelle a scadenza, sono risultati in diminuzione rispetto a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente.

Tale andamento annuale appare, in generale, in linea con quello registrato nelle altre aree del *benchmark* anche se per alcune di esse, con riferimento ai rischi a revoca, la riduzione è apparsa meno accentuata.

Anche con riferimento al trimestre precedente si evidenzia, in Sicilia, una diminuzione del tasso sia nelle operazioni a scadenza che in quelle a revoca.

Tuttavia i tassi applicati nelle operazioni a revoca continuano ad evidenziare, nell'Isola, valori mediamente più alti sia rispetto al dato medio nazionale che a quello del raggruppamento Italia meridionale (Sicilia 5,5% - Italia 3,72% - Italia meridionale 4,69%).

Nel primo trimestre 2017 anche i tassi applicati nelle operazioni a scadenza evidenziano valori mediamente più alti rispetto a quelli degli altri raggruppamenti (Sicilia 2,51% - Italia 2,21% - Italia meridionale 2,22%).

Tav.1T

Tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici						
	Rischi a revoca			Rischi a scadenza		
	mar-16	dic-16	mar-17	mar-16	dic-16	mar-17
Sicilia	6,16	5,78	5,5	2,86	2,55	2,51
Campania	4,53	3,77	3,71	2,89	1,91	1,84
Toscana	4,25	3,6	3,51	2,53	2,23	2,23
Veneto	3,27	3,52	3,7	2,4	2,14	2,13
Italia	4,02	3,76	3,72	2,57	2,23	2,21
Italia Meridionale	5,3	4,63	4,69	2,9	2,27	2,22

Valori espressi in %
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica - Tdb 30880)

La successiva tavola evidenzia la differenza tra i tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici applicati in Sicilia e quelli applicati nelle altre aree territoriali oggetto del confronto.

Tav.2T

Spread in termini assoluti dei tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici al 31 marzo 2017		
	Rischi a revoca	Rischi a scadenza
Campania	1,79	0,67
Toscana	1,99	0,28
Veneto	1,80	0,38
Italia	1,78	0,30
Italia Meridionale	0,81	0,29
Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica - Tdb 30880)		

Fig.1T

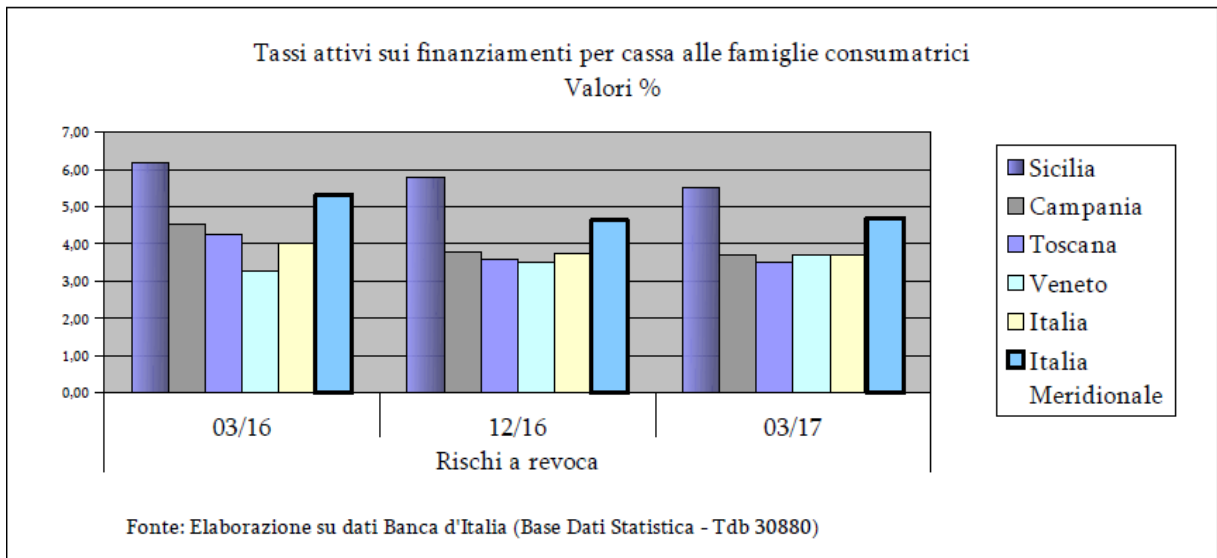
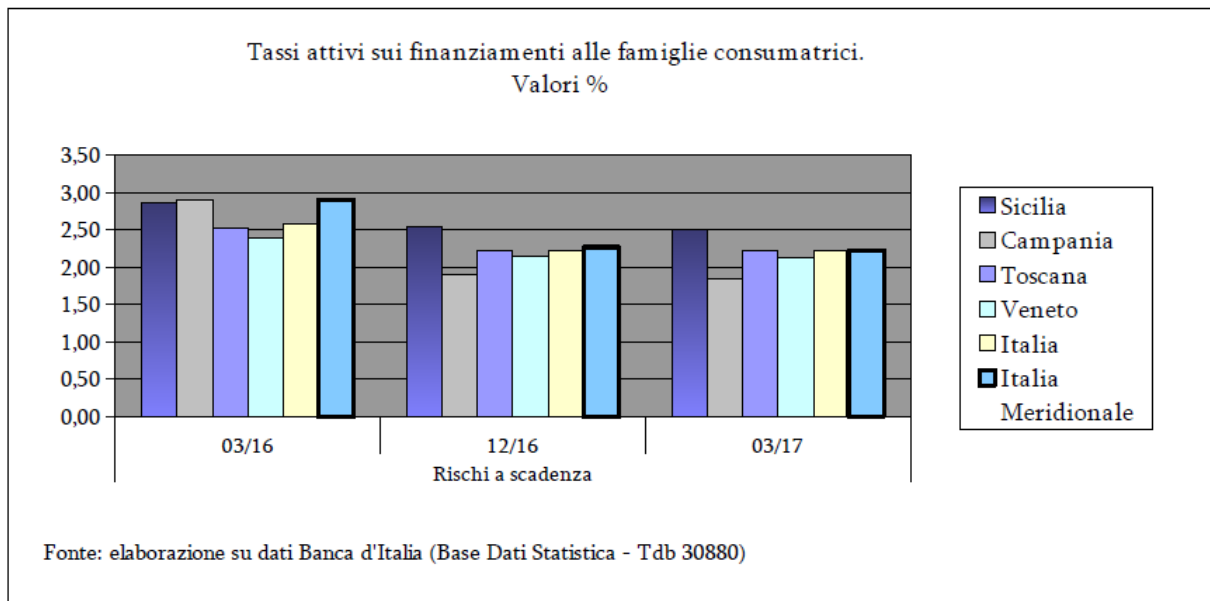


Fig.2T



TASSI ATTIVI SUI FINANZIAMENTI PER ACQUISTO ABITAZIONE *

Relativamente alle operazioni di finanziamento per acquisto di abitazione con tasso variabile (Tav.3T) è stata rilevata, in Sicilia, una lieve riduzione, su base annua, mentre rispetto al trimestre precedente si registra un lievissimo aumento.

Anche i dati riferiti alle operazioni a tasso fisso hanno registrato una diminuzione (Tav.4T) evidenziando, parimenti alle operazioni a tasso variabile, un andamento omogeneo a quello delle altre aree oggetto di confronto.

Il valore relativo alle operazioni a tasso fisso risulta lievemente superiore rispetto a quello registrato in tutte le altre aree del *benchmark*, così come rispetto al dato nazionale e a quello del raggruppamento Italia meridionale (in quest'ultimo caso con la sola eccezione della classe uguale o maggiore a 125.000 euro), confermando l'andamento dei trimestri precedenti.

Tasso variabile

Tav. 3T

Tassi attivi sui finanziamenti per acquisto abitazione (< 1 anno)						
	< 125.000 euro			≥ 125.000 euro		
	mar-16	dic-16	mar-17	mar-16	dic-16	mar-17
Sicilia	2,13	2,04	2,06	2,06	1,87	1,88
Campania	2,26	1,97	1,99	2,1	1,85	1,86
Toscana	1,92	1,69	1,72	1,87	1,64	1,69
Veneto	1,91	1,7	1,7	1,87	1,68	1,66
Italia	2,03	1,83	1,84	1,95	1,74	1,74
Italia Meridionale	2,28	2,05	2,07	2,12	1,89	1,89

Valori espressi in %
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica - Tdb 30890)

Tasso fisso

Tav.4T

Tassi attivi sui finanziamenti per acquisto abitazione (> 1 anno)						
	< 125.000 euro			≥ 125.000 euro		
	mar-16	dic-16	mar-17	mar-16	dic-16	mar-17
Sicilia	4,04	3,33	3,12	3,7	2,99	2,84
Campania	3,72	2,94	2,82	3,49	2,76	2,63
Toscana	3,47	3	2,71	3,35	2,7	2,57
Veneto	3,47	2,75	2,72	3,29	2,62	2,55
Italia	3,57	2,89	2,77	3,37	2,7	2,6
Italia Meridionale	3,75	2,98	2,83	3,53	2,8	2,65

Valori espressi in %
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati statistica - Tdb 30890)

(*) I dati fanno riferimento ai tassi attivi applicati ai finanziamenti per acquisto abitazione, raggruppati in dipendenza della durata originaria dei medesimi (periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può essere modificato), localizzazione della clientela e classe di grandezza del fido globale accordato (importo totale dei finanziamenti per cassa concessi a ciascun affidato).

TASSI ATTIVI PER COMPARTI DI ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA CLIENTELA

(Società non finanziarie - operazioni autoliquidanti ed a revoca)

In Sicilia, così come nelle altre aree rilevate, i tassi praticati nei comparti delle attività industriali, delle costruzioni e dei servizi sono risultati generalmente in diminuzione (con la sola eccezione delle costruzioni nel raffronto con trimestre precedente).

Tuttavia, rispetto quelli applicati nelle aree geografiche oggetto del *benchmark* il tasso in Sicilia appare, comunque, più elevato.

Significativa si mostra, al riguardo, la divergenza in aumento rispetto al dato medio nazionale, pari all'1,69% nel comparto delle attività industriali, all'1,21% nelle costruzioni e al 1,92% nei servizi.

Va rimarcato, inoltre, che i tassi nell'Isola sono superiori anche a quelli registrati per il raggruppamento "Italia meridionale", con la sola eccezione delle costruzioni.

Tav.5T

Tassi attivi (autoliquidanti e a revoca) per comparti di attività economica									
	Attività Industriali			Costruzioni			Servizi		
	mar-16	dic-16	mar-17	mar-16	dic-16	mar-17	mar-16	dic-16	mar-17
Sicilia	6,09	5,58	5,55	7,68	6,77	6,82	7,38	6,65	6,54
Campania	5,75	4,99	4,98	6,51	6,06	5,92	7	6,12	6,09
Toscana	4,44	3,97	4,02	7,54	6,86	6,46	5,58	4,86	4,82
Veneto	4,06	3,6	3,63	6,11	5,76	5,85	4,85	4,47	4,41
Italia	3,82	3,94	3,86	6,09	5,64	5,61	5,17	4,67	4,62
Italia Meridionale	5,78	5,06	5,01	6,97	6,46	6,3	6,81	6,23	6,08

Valori espressi in %
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica - Tdb 30921)

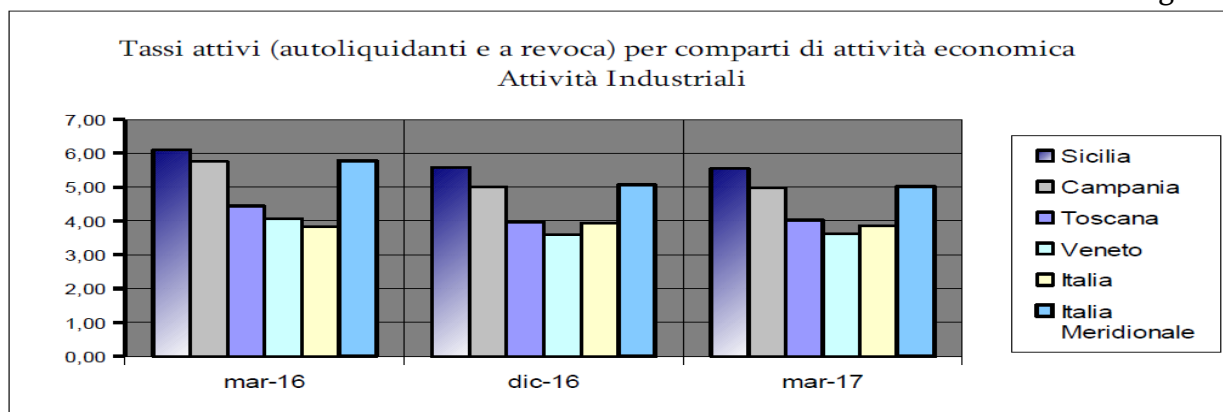
La successiva Tav.6T evidenzia la differenza tra i tassi attivi applicati in Sicilia su operazioni autoliquidanti e a revoca e quelli praticati, invece, nelle altre aree territoriali.

Tav. 6T

Spread (in termini assoluti) tassi attivi (autoliquidanti e a revoca) per comparti di attività economica									
	Attività Industriali			Costruzioni			Servizi		
	mar-16	dic-16	mar-17	mar-16	dic-16	mar-17	mar-16	dic-16	mar-17
Campania	0,34	0,59	0,57	1,17	0,71	0,90	0,38	0,53	0,45
Toscana	1,65	1,61	1,53	0,14	-0,09	0,36	1,8	1,79	1,72
Veneto	2,03	1,98	1,92	1,57	1,01	0,97	2,53	2,18	2,13
Italia	2,27	1,64	1,69	1,59	1,13	1,21	2,21	1,98	1,92
Italia Meridionale	0,31	0,52	0,54	0,71	0,31	0,52	0,57	0,42	0,46

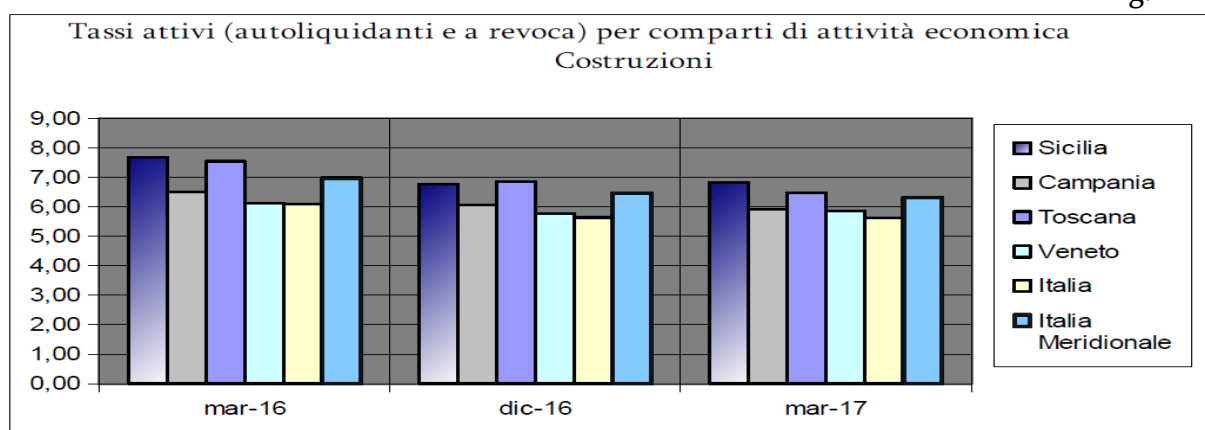
Valori espressi in %
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica - Tdb 30921)

Fig.3



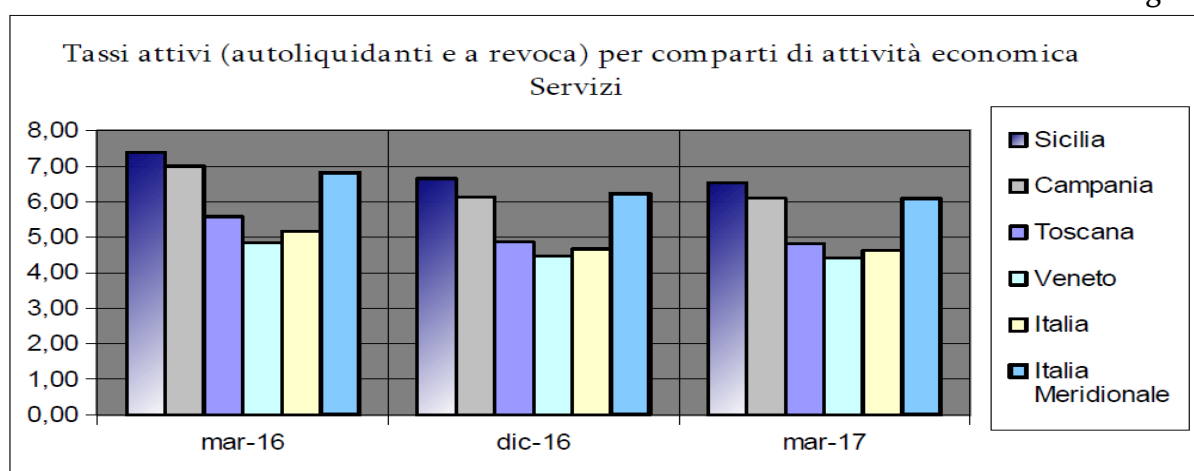
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tdb 30921)

Fig.4



Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tdb 30921)

Fig.5



Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tdb 30921)

TASSI ATTIVI PER CLASSI DI GRANDEZZA DI FIDO GLOBALE ACCORDATO

In Sicilia i tassi sulle operazioni a revoca per localizzazione della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato risultano generalmente in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In tutte le classi si registra, tuttavia, un valore superiore alla media nazionale.

Rispetto ai tassi rilevati nel raggruppamento “*Italia meridionale*” va rilevato, invece, un valore generalmente più basso, tranne che per la classi di grandezza del fido “da 250.000 a 1.000.000 euro” e “da 5.000.000 a 25.000.00 di euro”, ove risulta un valore leggermente più elevato.

Tav. 7T

Tassi attivi sulle operazioni a revoca per localizzazione della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato									
	<125.000 euro			da 125.000 a <250.000 euro			da 250.000 a <1.000.000 euro		
	mar-16	dic-16	mar-17	mar-16	dic-16	mar-17	mar-16	dic-16	mar-17
Sicilia	10,24	9,82	9,81	9,88	9,37	9,11	9,18	8,49	8,27
Campania	10,47	10,0	10,2	9,78	9,31	9,19	8,99	8,22	8,03
Toscana	8,72	8,75	8,99	9,2	8,52	8,24	8,13	7,56	7,41
Veneto	10,49	9,65	9,44	8,34	7,83	7,79	7,3	6,82	6,79
Italia	9,6	9,1	9,04	8,89	8,31	8,17	7,85	7,27	7,15
Italia Meridionale	10,76	10,29	10,2	10,16	9,7	9,42	9,19	8,56	8,25

Valori espressi in %
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tdb 30830)

Tav. 8T

Tassi attivi sulle operazioni a revoca per localizzazione della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato									
	da 1.000.000 a <5.000.000 euro			da 5.000.000 a <25.000.000 euro			>= 25.000.000 euro		
	mar-16	dic-16	mar-17	mar-16	dic-16	mar-17	mar-16	dic-16	mar-17
Sicilia	7,72	7,21	7,06	6,79	6,43	6,49	5,08	4,67	4,2
Campania	8,16	7,3	7	7,34	6,09	6,21	3,35	6,27	6,52
Toscana	7,32	6,47	6,39	6,64	5,92	5,8	2,78	2,2	2,15
Veneto	6,21	5,8	5,7	4,64	4,37	4,6	3,17	2,78	3,01
Italia	6,6	6	5,6	5,48	4,92	4,93	2,3	2	2,01
Italia Meridionale	8,03	7,47	7,07	7,01	6,09	6	3,83	5,53	5,85

Valori espressi in %
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tdb 30830)

FINANZIAMENTI PER CASSA

Nell'Isola l'accordato operativo ha formato oggetto di una contrazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre risulta in lieve aumento rispetto al trimestre precedente.

Tale contrazione si mostra in linea sia con l'andamento del dato medio nazionale che con quello del raggruppamento "Italia meridionale e Isole" (Tav.9T).

Il peso dell'accordato operativo in Sicilia è pari al 2,31% del complessivo volume nazionale, mentre per l'utilizzato tale percentuale rappresenta il 2,63% del volume complessivo registrato in Italia (Tav.10T).

Tav. 9T

Finanziamenti per cassa per localizzazione della clientela									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	mar-16	dic-16	mar-17	mar-16	dic-16	mar-17	mar-16	dic-16	mar-17
Sicilia	34.777	34.322	34.397	16.421	15.680	15.953	29.985	28.600	29.499
Campania	46.828	46.293	46.363	18.669	19.015	19.121	38.915	39.020	39.589
Toscana	81.249	81.091	80.715	29.880	29.380	28.793	63.902	61.817	62.401
Veneto	164.307	159.363	159.574	40.491	37.944	37.689	129.938	123.823	125.912
Italia meridionale e isole	164.047	162.803	163.337	69.537	68.543	69.303	138.015	135.413	138.425
Italia	1.513.743	1.500.620	1.486.300	423.717	409.288	410.342	1.135.439	1.118.721	1.121.435

Consistenze in milioni di euro
Fonte: elaborazione su Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tdc 30021)

Tav.10T

Finanziamenti per cassa per localizzazione della clientela (incidenza percentuale delle consistenze regionali sul totale Italia) al 31/03/2017			
	Accordato operativo	Garanzie reali	Utilizzato
Sicilia	2,31	3,89	2,63
Campania	3,12	4,66	3,53
Toscana	5,43	7,02	5,56
Veneto	10,74	9,18	11,23
Italia meridionale e isole	10,99	16,89	12,34

Valori espressi in %
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tdc 30021)

L'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo in Sicilia continua ad essere estremamente elevata rispetto al valore registrato nelle altre regioni del *benchmark*, risultando superiore anche al dato medio registrato nel raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*", mentre si distanzia dal dato medio nazionale di ben 18,77 punti percentuali.

Più elevato, rispetto alle altre aree rilevate appare, inoltre, il rapporto utilizzato/accordato, superiore dell'1,01% al dato del raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*" e del 10,31 % al dato medio nazionale, pur essendo diminuito dello 0,46% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed in aumento, invece, rispetto al trimestre precedente (Tav. 11T).

Tav. 11T

Finanziamenti per cassa per localizzazione della clientela						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	mar-16	dic-16	mar-17	mar-16	dic-16	mar-17
Sicilia	47,22	45,68	46,38	86,22	83,33	85,76
Campania	39,87	41,08	41,24	83,10	84,29	85,39
Toscana	36,78	36,23	35,67	78,65	76,23	77,31
Veneto	24,64	23,81	23,62	79,08	77,70	78,91
Italia meridionale e isole	42,39	42,10	42,43	84,13	83,18	84,75
Italia	27,99	27,27	27,61	75,01	74,55	75,45

Valori espressi in % - Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tdc 30021)

Con riferimento ai comparti di attività economica riconducibili alle costruzioni ed alle attività industriali deve registrarsi, generalmente, una contrazione del valore dell'accordato operativo, tanto con riferimento allo stesso periodo del 2016 che al trimestre precedente.

Per quanto riguarda il comparto di attività economica dei servizi, la contrazione del valore dell'accordato operativo riguarda soltanto il medesimo periodo del 2016 e non, invece, il trimestre precedente, rispetto al quale si registra un aumento. (Tav.12T).

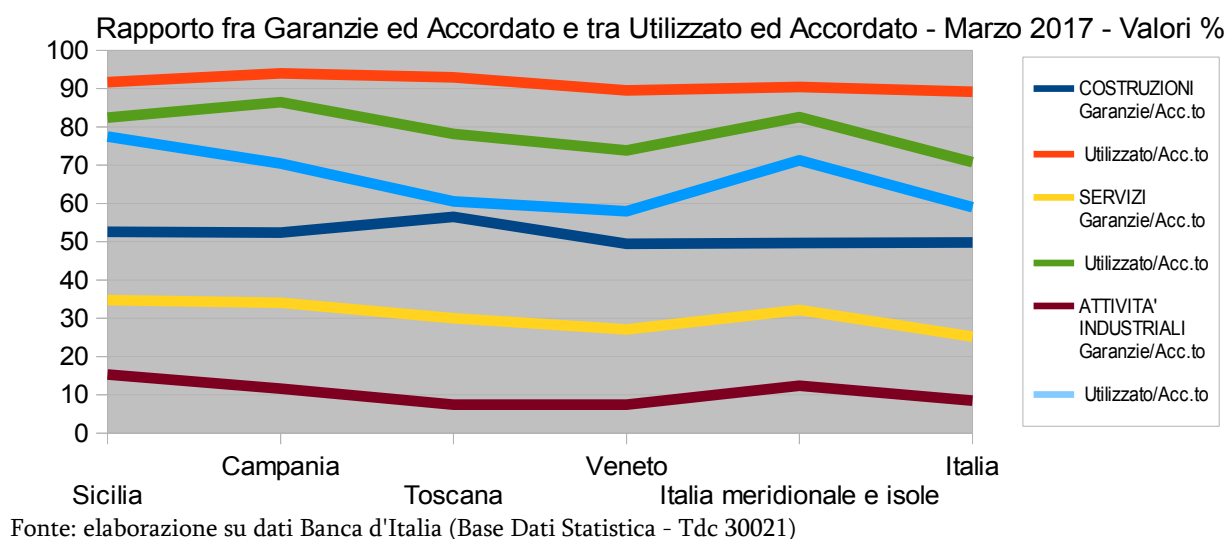
Finanziamenti per cassa per localizzazione della clientela									
COSTRUZIONI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	mar-16	dic-16	mar-17	mar-16	dic-16	mar-17	mar-16	dic-16	mar-17
Sicilia	2.204	1.915	1.870	1.287	1.015	984	2.084	1.754	1.715
Campania	3.342	3.218	3.031	1.852	1.741	1.587	3.143	3.044	2.849
Toscana	5.887	4.830	4.608	3.558	2.747	2.603	5.788	4.493	4.282
Veneto	8.404	7.097	6.830	4.547	3.523	3.378	7.608	6.137	6.115
Italia meridionale e isole	13.926	12.447	11.916	7.366	6.267	5.917	12.733	11.183	10.776
Italia	101.940	88.276	85.556	53.301	44.094	42.623	92.425	77.554	76.300
SERVIZI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	mar-16	dic-16	mar-17	mar-16	dic-16	mar-17	mar-16	dic-16	mar-17
Sicilia	10.915	10.434	10.487	3.934	3.641	3.645	9.031	8.460	8.641
Campania	16.568	16.690	16.717	5.754	5.708	5.693	13.946	14.237	14.452
Toscana	28.264	28.704	28.737	8.856	8.688	8.618	22.258	21.948	22.462
Veneto	37.813	38.607	38.393	10.735	10.284	10.402	28.014	27.783	28.352
Italia meridionale e isole	47.693	47.674	47.523	15.825	15.533	15.268	39.199	38.840	39.228
Italia	421.089	432.607	425.951	110.535	109.028	107.283	294.582	304.899	301.516
ATTIVITA' INDUSTRIALI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	mar-16	dic-16	mar-17	mar-16	dic-16	mar-17	mar-16	dic-16	mar-17
Sicilia	4.617	4.593	4.493	794	715	686	3.645	3.423	3.480
Campania	8.568	8.577	8.453	1.152	1.008	983	6.087	6.027	5.952
Toscana	21.731	21.539	21.547	1.730	1.632	1.602	13.285	12.553	13.040
Veneto	43.256	42.260	42.391	3.684	3.182	3.156	25.582	23.495	24.575
Italia meridionale e isole	29.816	29.642	29.670	4.113	3.724	3.680	21.481	20.987	21.136
Italia	339.579	337.644	336.288	31.211	28.523	28.436	201.847	195.156	198.411

Consistenze in milioni di euro
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica - Tdc 30021)

Rispetto a marzo 2016, nel primo trimestre del 2017 in Sicilia sono diminuiti anche i finanziamenti per cassa nei tre comparti di attività economica presi in considerazione.

Rispetto al precedente trimestre, mentre nel comparto delle costruzioni risulta una diminuzione dei finanziamenti per cassa, nei comparti dei servizi e delle attività industriali risulta un lieve aumento.

Fig.6T



Sempre nei tre comparti di attività economica presi in considerazione è apparsa in diminuzione, in Sicilia, l'incidenza dell'importo garantito sull'accordato operativo,

Il dato rimane, in ogni caso, più elevato di quello relativo alla media italiana e del raggruppamento "Italia meridionale e Isole". (Tav.13T).

Il rapporto tra utilizzato e accordato appare in diminuzione nei tre settori di attività presi in considerazione, pur mantenendo un valore più elevato rispetto a quello medio nazionale e del raggruppamento "Italia meridionale e Isole", con la sola eccezione relativa al comparto dei servizi, per il quale il rapporto tra utilizzato e accordato mostra, invece, nell'Isola un valore più elevato di quello medio nazionale, ma non di quello del raggruppamento "Italia meridionale e Isole".

Finanziamenti per cassa per localizzazione della clientela						
COSTRUZIONI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	mar-16	dic-16	mar-17	mar-16	dic-16	mar-17
Sicilia	58,39	53,00	52,62	94,56	91,59	91,71
Campania	55,42	54,10	52,36	94,05	94,59	94,00
Toscana	60,44	56,87	56,49	98,32	93,02	92,93
Veneto	54,11	49,64	49,46	90,53	86,47	89,53
Italia meridionale e isole	52,89	50,35	49,66	91,43	89,84	90,43
Italia	52,29	49,95	49,82	90,67	87,85	89,18
SERVIZI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	mar-16	dic-16	mar-17	mar-16	dic-16	mar-17
Sicilia	36,04	34,90	34,76	82,74	81,08	82,40
Campania	34,73	34,20	34,06	84,17	85,30	86,45
Toscana	31,33	30,27	29,99	78,75	76,46	78,16
Veneto	28,39	26,64	27,09	74,09	71,96	73,85
Italia meridionale e isole	33,18	32,58	32,13	82,19	81,47	82,55
Italia	26,25	25,20	25,19	69,96	70,48	70,79
ATTIVITA' INDUSTRIALI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	mar-16	dic-16	mar-17	mar-16	dic-16	mar-17
Sicilia	17,20	15,57	15,27	78,95	74,53	77,45
Campania	13,45	11,75	11,63	71,04	70,27	70,41
Toscana	7,96	7,58	7,43	61,13	58,28	60,52
Veneto	8,52	7,53	7,44	59,14	55,60	57,97
Italia meridionale e isole	13,79	12,56	12,40	72,05	70,80	71,24
Italia	9,19	8,45	8,46	59,44	57,80	59,00

Valori espressi in %
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tdc 30021)

ABSTRACT
RAPPORTO SUI TASSI DI INTERESSE APPLICATI IN SICILIA
TRIMESTRE GENNAIO/MARZO 2017

Tassi attivi su finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici

Nel primo trimestre 2017 i tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici, tanto nelle operazioni a revoca che in quelle a scadenza, sono risultati in diminuzione rispetto a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente.

Tale andamento annuale appare, in generale, in linea con quello registrato nelle altre aree del *benchmark* anche se per talune di esse, con riferimento ai rischi a revoca, la riduzione è apparsa meno accentuata.

Anche con riferimento al trimestre precedente si evidenzia, in Sicilia, una diminuzione del tasso sia nelle operazioni a scadenza che in quelle a revoca.

Tuttavia i tassi applicati nelle operazioni a revoca continuano ad evidenziare, nell'Isola, valori mediamente più alti sia del dato medio nazionale che di quello del raggruppamento Italia meridionale (Sicilia 5,5% - Italia 3,72% - Italia meridionale 4,69%).

Nel primo trimestre 2017 anche i tassi applicati nelle operazioni a scadenza evidenziano valori mediamente più alti rispetto a quelli degli altri raggruppamenti (Sicilia 2,51% - Italia 2,21% - Italia meridionale 2,22%).

Tassi attivi su finanziamenti per acquisto abitazione

Relativamente alle operazioni di finanziamento per acquisto di abitazione con tasso variabile (Tav.3T) è stata rilevata, in Sicilia, una lieve riduzione, su base annua, mentre rispetto al trimestre precedente si registra un lievissimo aumento.

Anche i dati riferiti alle operazioni a tasso fisso hanno registrato una diminuzione (Tav.4T) evidenziando, parimenti alle operazioni a tasso variabile, un andamento omogeneo a quello delle altre aree oggetto di confronto.

Il valore relativo alle operazioni a tasso fisso risulta lievemente superiore rispetto a quello registrato in tutte le altre aree del *benchmark*, così come rispetto al dato nazionale e a quello del raggruppamento Italia meridionale (in quest'ultimo caso con la sola eccezione della classe uguale o maggiore a 125.000 euro), confermando l'andamento dei trimestri precedenti.

Tassi attivi per comparti di attività economica

In Sicilia, così come nelle altre aree rilevate, i tassi praticati nei comparti delle attività industriali, delle costruzioni e dei servizi sono risultati generalmente in diminuzione (con la sola eccezione delle costruzioni nel raffronto con trimestre precedente).

Tuttavia, rispetto quelli applicati nelle aree geografiche oggetto del *benchmark* il tasso in Sicilia appare, comunque, più elevato.

Significativa si mostra, al riguardo, la divergenza in aumento rispetto al dato medio nazionale, pari all'1,69%, nel comparto delle attività industriali, all'1,21% nelle costruzioni e al 1,92% nei servizi.

Va rimarcato, inoltre, che i tassi nell'Isola sono superiori anche a quelli registrati per il raggruppamento "Italia meridionale".

Tassi attivi per classi di grandezza di fido globale accordato

In Sicilia i tassi sulle operazioni a revoca per localizzazione della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato risultano generalmente in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

In tutte le classi si registra, tuttavia, un valore superiore alla media nazionale.

Rispetto ai tassi rilevati nel raggruppamento "*Italia meridionale*" va rilevato, invece, un valore generalmente più basso, tranne che per la classi di grandezza del fido "da 250.000 a 1.000.000 euro" e "da 5.000.000 a 25.000.00 di euro", ove risulta un valore leggermente più elevato.

Finanziamenti per cassa

Nell'Isola l'accordato operativo ha formato oggetto di una contrazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre risulta in lieve aumento rispetto al trimestre precedente.

Tale contrazione si mostra in linea sia con l'andamento del dato medio nazionale che con quello del raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*" (Tav.9T).

Il peso dell'*accordato operativo* in Sicilia è pari al 2,31% del complessivo volume nazionale, mentre per l'utilizzato tale percentuale rappresenta il 2,63% del volume complessivo registrato in Italia (Tav.10T).

L'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo in Sicilia continua ad essere estremamente elevata rispetto al valore registrato nelle altre regioni del *benchmark*, risultando superiore anche al dato medio registrato nel raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*", mentre si distanzia dal dato medio nazionale di ben 18,77 punti percentuali.

Più elevato, rispetto alle altre aree rilevate appare, inoltre, il rapporto utilizzato/accordato, superiore dell' 1,01% al dato del raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*" e del 10,31 % al dato medio nazionale , pur essendo diminuito dello 0,46 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (Tav. 11T).

Con riferimento ai comparti di attività economica riconducibili alle costruzioni ed alle attività industriali deve registrarsi, generalmente, una contrazione del valore dell'accordato operativo, tanto con riferimento allo stesso periodo del 2016 che al trimestre precedente.

Per quanto riguarda il comparto di di attività economica dei servizi, la contrazione del valore dell'accordato operativo riguarda soltanto il medesimo periodo del 2016 e non, invece, il trimestre precedente, rispetto al quale si registra un aumento. (Tav.12T).

Rispetto a marzo 2016, nel primo trimestre del 2017 in Sicilia sono diminuiti anche i finanziamenti per cassa nei tre comparti di attività economica presi in considerazione.

Rispetto al precedente trimestre, mentre nel comparto delle costruzioni risulta una diminuzione dei finanziamenti per cassa, nei comparti dei servizi e delle attività industriali risulta un lieve aumento.

Il dato rimane, in ogni caso, più elevato di quello relativo alla media italiana e del raggruppamento “*Italia meridionale e Isole*”. (Tav.13T).

Il rapporto tra utilizzato e accordato appare in diminuzione nei tre settori di attività presi in considerazione, pur mantenendo un valore più elevato rispetto a quello medio nazionale e del raggruppamento “*Italia meridionale e Isole*”, con la sola eccezione relativa al comparto dei servizi, per il quale il rapporto tra utilizzato e accordato mostra, invece, nell'Isola un valore più elevato di quello medio nazionale, ma non di quello del raggruppamento “*Italia meridionale e Isole*” .

GLOSSARIO

- ♦ **DURATA ORIGINARIA DEL TASSO** identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare.
- ♦ **FAMIGLIA CONSUMATRICE** individui o gruppi di individui nella loro capacità di consumatori.
- ♦ **FINANZIAMENTI PER CASSA** ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. (d'importo pari o superiore a 30.000 euro)
- ♦ **FINANZIAMENTI PER CASSA - ACCORDATO OPERATIVO** ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
- ♦ **FINANZIAMENTI PER CASSA - UTILIZZATO** ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le "garanzie rilasciate alla clientela" corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.
- ♦ **FINANZIAMENTI PER CASSA - IMPORTO GARANTITO** rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne).
- ♦ **ITALIA MERIDIONALE** - l'area comprende le seguenti regioni:
- ♦ **ITALIA MERIDIONALE E ISOLE** - l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.
- ♦ **OPERAZIONI A REVOCA** categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
- ♦ **OPERAZIONI A SCADENZA** categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata (es. prestiti personali, mutui, pronti contro termine).
- ♦ **OPERAZIONI AUTOLIQIDANTI** categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi (es. anticipi su fatture).
- ♦ **SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA** raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono "comparti" i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche di attività economica.

**Rilevazione tassi di interesse
(GENNAIO/MARZO 2017)**

Indice

Premessa	pag. 3
Tassi attivi su finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici	pag. 5
Tassi attivi su finanziamenti per acquisto abitazione	pag. 8
Tassi attivi per comparti di attività economica	pag. 9
Tassi attivi per classi di grandezza di fido	pag. 11
Finanziamenti per cassa (consistenze)	pag. 12
Abstract	pag. 17
Glossario	pag. 20